

provvedimento. Non dubiti che terrò conto della sua raccomandazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

POZZI, *relatore*. Per la Giunta generale del bilancio, la questione in ordine ai residui è interessante; ed ecco perchè dico il pensiero della Giunta.

Essa crede che la tabella possa essere approvata così come è proposta per le ragioni dette dal ministro del tesoro ed anche perchè, anzitutto, si tratta di residui sull'esercizio 1910-11 che è quasi consunto e poi perchè si tratta di spesa ripartita.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, metto a partito l'articolo 25 con la annessa tabella, della quale è stata data lettura.

(È approvato).

Vi è poi un articolo aggiuntivo proposto dal Ministero:

Art. 25-*bis*.

« Sarà provveduto con le entrate effettive al reintegro delle somme di lire 1,450,000 e 1,000,000 stornate col regio decreto 18 settembre 1910, n. 634 e con la presente legge (tabella C) dal fondo stanziato sul capitolo aggiunto n. 359 del bilancio dei lavori pubblici per l'esercizio 1910-11 ».

L'onorevole Colonna di Cesarò aveva insieme con altri deputati presentato la seguente aggiunta:

*Aggiungere:*

Sarà provveduto con le entrate effettive al reintegro della somma di lire 1,500,000 stornate con l'articolo 22 della presente legge sul capitolo n. 150 del bilancio dei lavori pubblici per l'esercizio 1910-11.

Colonna di Cesarò, Di Sant'Onofrio, Riccio, Pasquale Libertini, Cannavina, Aprile, Paniè, Faustini, Patrizi, Di Stefano.

L'onorevole Colonna di Cesarò non essendo presente, s'intende vi abbia rinunciato.

Nessun altro chiedendo di parlare pongo a partito l'articolo 25-*bis*.

(È approvato).

Art. 26.

« Per l'esecuzione dei lavori di costruzione di una nuova Aula per la Camera dei deputati e per la sistemazione del Palazzo di Montecitorio è approvato e dichiarato di pubblica utilità, come formante parte integrante del nuovo piano regolatore edilizio di Roma, il piano in data 15 novembre 1910 a firma dell'architetto professore Basile e degli ingegneri Pullini e Susinno, rimanendo

in conseguenza modificato il piano approvato con l'articolo 2 della legge 30 giugno 1909, n. 407.

« Le somme che saranno ricavate dalle eventuali vendite di aree di risulta e qualsiasi altro provento in dipendenza dei lavori dei quali trattasi verranno versate con imputazione ad apposito capitolo dell'Entrata, per essere iscritte in aumento ai fondi dell'opera ».

(È approvato).

Art. 27.

« Per l'esecuzione delle opere di cui nella presente legge, l'approvazione dei progetti avrà valore di dichiarazione di pubblica utilità.

« Per tutti i sussidi da darsi dallo Stato per opere da eseguirsi da Provincie, Comuni e Consorzi sarà applicabile l'articolo 3 del regolamento approvato col regio decreto 12 marzo 1908, n. 151 ».

(È approvato).

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro, in sede di coordinamento.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. È stato accertato che le parole cui alludeva poc'anzi l'onorevole Nuvoloni furono aggiunte, nel testo che si conserva presso la segreteria, all'articolo 5, e si trovano del resto indicate anche nel resoconto stenografico della tornata del 17 marzo. E, poichè siamo ora in sede di coordinamento, pregherei, anche dopo la deliberazione presa testè dalla Camera all'articolo 15, in cui si è fatta l'altra proposta dall'onorevole Nuvoloni, che al numero 1° della lettera l), dopo la parola « abitati », si aggiungessero le parole: « e per il consolidamento di abitati minacciati o danneggiati dalle mareggiate ».

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, quest'aggiunta proposta dall'onorevole ministro del tesoro all'articolo 15, n. 1°, in sede di coordinamento, si intenderà approvata.

(È approvata).

MICHELI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

MICHELI. Sull'ultimo articolo.

PRESIDENTE. È stato approvato. Siamo in sede di coordinamento.

MICHELI. La Commissione non ha presentato adesso quell'emendamento, che il ministro dei lavori pubblici aveva accettato nella discussione generale.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Il disegno di legge è approvato; ma in sede di